



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

VISTA la legge 1/6/1939, n. 1089;

CONSIDERATO che il complesso archeologico della collina di Sant'Anna, fraz. Pedecostello del Comune di Belluno riveste importanti interesse archeologico ai sensi della citata legge;

RITENUTO che una parte dell'immobile sito in provincia di Belluno, comune censuario, di Belluno, segnato in Catasto alla partita numero 8626 mapp.n.88,91 e 90 fg.n.74 intestato alla ditta Miari Fulcis Teresa nata a Belluno il 2/9/1932, confinante a Nord col mapp.n.66, a Est col mapp.n.93 e per un tratto con la strada comunale, a Sud coi mapp.n.87 e 92, ad Ovest col mapp.n.86, comprende un complesso di età alto medioevale con consistenti strutture murarie appartenenti ad un insediamento difensivo e tracce di un probabile insediamento preistorico;

RITENUTO necessario salvaguardare l'integrità dei resti archeologici nel predetto terreno, e, nel contempo, evitare che siano modificate le attuali condizioni dell'ambiente archeologico;

CONSIDERATO che, a tale scopo, è necessario dettare prescrizioni nei confronti dell'area adiacente i resti rimessi in luce;

VISTI gli artt. 1,3,21 della legge 1/6/1939, n. 1089;

DECRETA :

ART.1 - E' dichiarato l'interesse particolarmente importante, ai sensi della legge 1/6/1939, n. 1089 dei resti archeologici sopra descritti, per la parte indicata a tratteggio continuo in planimetria, e pertanto tali resti sono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

ART.2 - Nei confronti dell'immobile in questione, per la parte adiacente ai resti archeologici, indicata con tratteggio a tratto e punto in planimetria, vengono dettate le seguenti prescrizioni:

- a) è fatto divieto di ogni nuova costruzione, anche se provvisoria sia per edifici che per strade;
- b) è fatto divieto di procedere con qualunque mezzo a scavi o scassi per uso agricolo, per condotte fognarie, o per qualsiasi altra necessità a profondità superiore a cm.40 ed è comunque vietato l'uso di aratri polivomeri;



Il Ministro Segretario di Stato

PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

c) l'impianto di eventuali palificazioni per condotte elettriche o simili deve essere preceduto da saggi dell'area allo scopo di evitare che tali nuovi pali possano coincidere con elementi archeologici.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa al proprietario, domiciliato a Belluno in via Cipro n.13. A cura della competente Soprintendenza alle Antichità verrà trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Belluno ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore e detentore a qualsiasi titolo.

Roma, 11 28 NOV. 1977

IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.10 SPITELLA



PER COPIA CONFORME
Il Direttore di Divisione

Catini

BELLUNO

BELLUNO

Forma N. 74

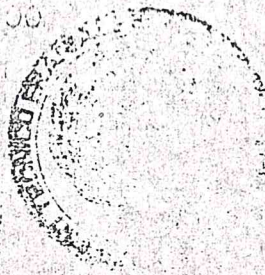
Sviluppo

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Nota del 2-8-1977 n. 2465-135.1
Allegato N.

Scala 1:200

10633

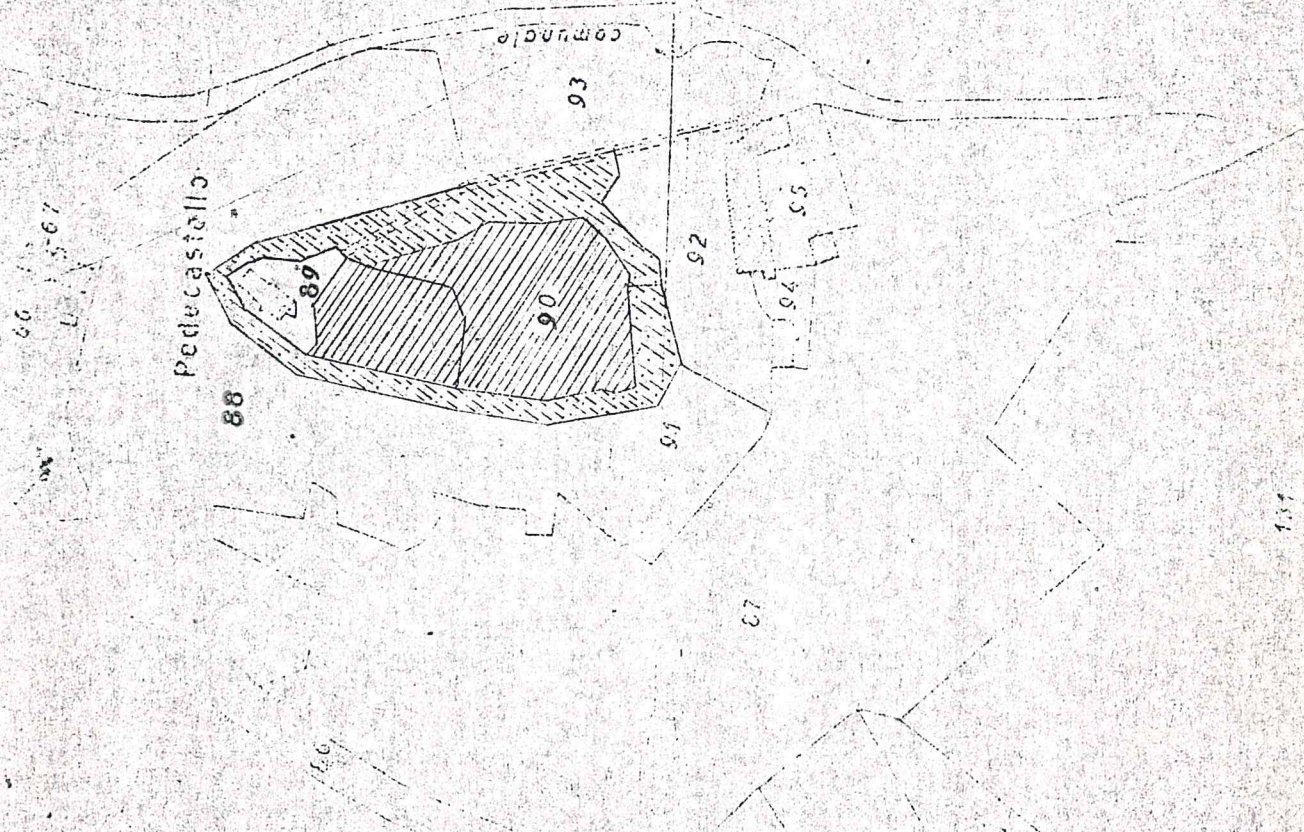
ESSENTE



Belluno, 8 AGO. 1977

[Handwritten signature]

vincolo diretto
vincolo indiretto



ROMA, II 28 NOV. 1977

p. IL MINISTRO
F. LO SPITELLA



PER COPIA CONFORME

H. Direttore di Divisione

[Handwritten signature]

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Sen. Prof. Giorgio SPITELLA

[Handwritten signature]